



# Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

All'On.le Ministro

e per competenza  
Al Direttore Generale DGFIS

## **SEDE**

**OGGETTO:** Modalità di svolgimento del corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le università, per la qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l'infanzia.

Adunanza del 29/11/2017

## IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

**VISTA** la nota del Direttore Generale della DGSINFS (Ufficio 3°) del 19/10/2017 con la quale si chiede al CUN di “esprimere il necessario parere al fine di procedere nell’iter previsto dalla norma” in merito a “Modalità di svolgimento del corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso le università, per la qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l’infanzia”;

**VISTO** il D. Lgs. 65/2017, recante *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*) e, in particolare, i commi 180 e 181;

**VISTO** l’art. 4, comma 3, lettera e, del D. Lgs. 65/2017, ove si prevede che la qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l’infanzia, prevedendo il conseguimento della laurea in Scienze dell’educazione e della formazione nella classe L19 ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l’infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari (CFU), da svolgersi presso le università, le cui modalità di svolgimento sono definite con decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

**VISTO** l’art. 14, comma 3, del citato D. Lgs. 65/2017, ove si prevede che, a decorrere dall’anno scolastico 2019/2020, l’accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l’infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell’educazione nella classe L19 ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l’infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari;



# **Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca**

Consiglio Universitario Nazionale

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, e in particolare l'articolo 3, commi 2 e 7, e l'articolo 6, comma 4;

## **FORMULA IL SEGUENTE PARERE**

Il corso di specializzazione per gli educatori dei servizi educativi per l'infanzia previsti dal sistema integrato di educazione e istruzione ai sensi del citato D. Lgs. 65/2017 prevede l'acquisizione di 60 CFU per i laureati nella classe LM85/bis che abbiano conseguito la Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria. Il corso di specializzazione si propone di fare acquisire agli studenti conoscenze e competenze relative alla progettazione e alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, alla cura educativa delle bambine e dei bambini tra 0 e 3 anni, alle relazioni con le famiglie e con le istituzioni socioeducative e sociosanitarie territoriali, all'organizzazione di contesti ludici, di socializzazione e di apprendimento e di specifici setting educativi all'interno dei servizi, alla diffusione e alla documentazione di iniziative e interventi volti a promuovere la cultura dell'infanzia e i diritti delle bambine e dei bambini. In particolare, il corso mira a formare la figura professionale dell'educatore dei servizi per l'infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera, aggregate, di norma, alle scuole per l'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, servizi integrativi che si distinguono in spazi gioco, centri per bambini e famiglie e servizi educativi in contesto domiciliare) con una attenzione specifica alle competenze psicopedagogiche e didattiche necessarie allo svolgimento del suo ruolo e delle sue funzioni:

- promuovere lo sviluppo motorio, linguistico, cognitivo, emotivo-affettivo, sociale, morale, identitario delle bambine e dei bambini;
- favorire le potenzialità individuali delle bambine e dei bambini, con riferimento all'area dell'apprendimento, della creatività, dell'autonomia, della socialità;
- realizzare percorsi di sostegno alla genitorialità e di collaborazione e dialogo con le famiglie, nell'ottica della corresponsabilità educativa;
- osservare e valutare il comportamento delle bambine e dei bambini nei diversi contesti e nei diversi momenti educativi;
- conoscere il percorso storico e le modalità di funzionamento e di organizzazione dei servizi e delle istituzioni educative per la prima infanzia;
- conoscere e gestire il lavoro di équipe interdisciplinare e di rete interistituzionale;
- conoscere e applicare le modalità teorico-pratiche del lavoro educativo, con particolare riferimento ai compiti di accudimento e di accompagnamento nelle attività di routine, di gioco, di apprendimento;
- conoscere e gestire le dinamiche di gruppo tra adulti e tra bambini;



# Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

- conoscere e applicare le teorie pedagogiche e le metodologie didattiche rivolte alla prima infanzia, con particolare riferimento all'organizzazione di esperienze, attività e ambienti apprenditivi, esplorativi, ludici ed espressivi;
- possedere competenze relazionali e comunicative, con particolare riferimento alle capacità di dialogo e di ascolto empatico;
- promuovere condizioni di benessere e inclusione a livello individuale, scolastico, familiare e sociale, con azioni di contrasto a ogni forma di svantaggio ed emarginazione;
- individuare precocemente e prendere in carico eventuali condizioni di problematicità, difficoltà, disagio, con interventi di prevenzione dei fattori di rischio e promozione dei fattori di protezione a livello individuale e sociale.

Il corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari per i laureati nella classe LM85/bis che abbiano conseguito la Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria e vogliano accedere alla qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l'infanzia, prevede l'acquisizione di CFU nei settori pedagogico, didattico, psicologico e linguistico, sociologico e della prevenzione e si conclude con la presentazione di un *project work* elaborato a fine percorso di tirocinio/stage sulle tematiche dell'educazione infantile. Il corso, da svolgersi presso le università, si articola in insegnamenti (svolti anche in forma modulare), attività di laboratorio (svolti attraverso lavori cooperativi, simulazioni, *case studies* e attività di ricerca e osservazione) e tirocinio/stage (diretto e indiretto). Per ciascun ambito disciplinare vengono indicati gli argomenti da affrontare negli insegnamenti, i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) ai quali detti insegnamenti devono afferire e il relativo intervallo di CFU. La prova finale consiste in un colloquio atto a valutare le competenze acquisite durante il corso e l'esperienza professionale sulla base della discussione di una relazione finale.

***Corso di specializzazione per la qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l'infanzia, riservato ai laureati nella classe LM85/bis (Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria)***

AMBITO DISCIPLINARE	ARGOMENTI	SSD	INTERVALLO CFU
<b><i>Discipline pedagogiche</i></b>	Le attività formative in questo ambito devono riguardare: la pedagogia dell'infanzia, con riferimento a teorie ed esperienze; la pedagogia della relazione educativa; la pedagogia delle famiglie; la storia dei servizi educativi per l'infanzia; i modelli culturali dell'educazione e della cura dell'infanzia.	M-PED/01 M-PED/02	10-12
<b><i>Discipline metodologico-</i></b>	Le attività formative in questo ambito devono riguardare: i modelli e le metodologie del gioco infantile; le didattiche inclusive e interculturali per l'infanzia; la	M-PED/03	10-12



<i>didattiche</i>	progettazione, l'organizzazione, la valutazione e la	M-PED/04	
-------------------	--	----------	--

3

# Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

	documentazione delle attività e dei servizi educativi.		
<i>Discipline psicologiche e linguistiche</i>	Le attività formative in questo ambito devono riguardare: lo sviluppo psicologico e del linguaggio nella prima infanzia; i processi di sviluppo ed educazione nella prima infanzia; i modelli relazionali in famiglia e nei servizi educativi; i modelli, le tecniche e gli strumenti di osservazione del comportamento infantile.	L-LIN/01 M-PSI/01 M-PSI/04	10-12
<i>Discipline sociologiche</i>	Le attività formative in questo ambito devono riguardare la sociologia delle famiglie e dell'infanzia.	SPS/07 SPS/08	2
<i>Discipline per la prevenzione</i>	Le attività formative in questo ambito devono riguardare: la pediatria dell'infanzia, con riferimento allo sviluppo motorio e all'educazione alla salute, alla prevenzione e all'igiene; la neuropsichiatria infantile oppure la psicopatologia dello sviluppo infantile con riferimento ai disturbi, ai ritardi di sviluppo e all'intervento nella prima infanzia.	MED/38 MED/39 MED/42 M-PSI/08 M-EDF/01	4

<b>LABORATORI</b>	Le attività formative in questo ambito consistono in laboratori, preferibilmente integrati e interdisciplinari, sulle seguenti tematiche: accoglienza e ambientamento; progettazione dei contesti, degli ambienti e delle attività; relazioni con le famiglie; attività di cura (spazi, tempi e relazioni); attività di gioco (tempi, spazi e materiali); attività di educazione alla lettura degli albi illustrati e sensoriali; documentazione; osservazione del comportamento infantile; osservazione dell'interazione educativa; valutazione della qualità dei servizi educativi per l'infanzia; tecniche e metodologie per il lavoro collaborativo in équipe.	M-PED/01 M-PED/02 M-PED/03 M-PSI/01 M-PSI/04 L-LIN/01	8-12
-------------------	--	--	------

<b>TIROCINIO/STAGE</b>	Tirocinio/stage diretto	4
	Tirocinio/stage indiretto	4-6

<b>PROVA FINALE</b>	Project Work	4
	<i>Totale CFU</i>	<b>60</b>

Con riferimento all'art. 14, comma 3, del citato D. Lgs. 65/2017, ove si prevede che, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia è consentito a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella

**OrizzonteScuola.it**

classe L-19 “ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l’infanzia”, questo consesso segnala due problemi.



# **Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca**

Consiglio Universitario Nazionale

Il primo problema riguarda il riferimento all'anno scolastico 2019/2020 quale anno a decorrere dal quale sarà possibile conseguire la laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L-19 per accedere ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia. In considerazione del fatto che i primi corsi di studio che potranno adeguarsi a quanto stabilito dal citato D. Lgs. 65/2017 saranno quelli attivati e/o modificati nell'anno accademico 2017/2018, si ritiene necessario posticipare il termine di cui sopra all'anno scolastico 2020/2021.

Il secondo problema riguarda l'ambiguità e l'incertezza interpretativa del termine "indirizzo", che non ha alcuna definizione normativa. Per disambiguare questo termine, soprattutto ai fini concorsuali tenendo presente l'articolazione dell'attuale offerta formativa nazionale dei corsi di studio nella classe di laurea L-19 e l'osservazione precedente sulle tempistiche di adeguamento dei corsi di studio, si propone la seguente interpretazione del concetto di "indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia":

- ♣ fino all'anno scolastico 2019/2020 incluso, sia titolo di accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia il possesso di laurea triennale nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, senza ulteriori specificazioni;
- ♣ Dall'anno scolastico 2020/2021, sia titolo di accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia il possesso di laurea triennale nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione con percorso formativo che soddisfi i seguenti criteri minimi:
  - almeno 10 CFU nei SSD M-PED/01 e M-PED/02;
  - almeno 10 CFU nei SSD M-PED/03 e M-PED/04 (di cui almeno 1 di laboratorio) con contenuti specifici sull'infanzia (0-3 anni);
  - almeno 10 CFU nei SSD M-PSI/01 o M-PSI/04 o L-LIN/01 (di cui almeno 1 di laboratorio) con contenuti specifici sull'infanzia (0-3 anni);
  - almeno 5 CFU nei SSD SPS/07 o SPS/08 con contenuti specifici sull'infanzia (0-3 anni);
  - almeno 5 CFU nei SSD MED/38, MED/39, MED/42 o M-PSI/05 con contenuti specifici sull'infanzia (0-3 anni);
  - almeno 10 CFU di tirocinio/stage con la maggior parte delle ore svolte presso i servizi educativi per l'infanzia di cui al D.Lgs. 65/2017;
  - prova finale possibilmente relativa a temi inerenti all'educazione delle bambine e dei bambini di 0-3 anni.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Michele Moretta)

LA PRESIDENTE  
(Prof.ssa Carla Barbati)

